

Edilizia, l'Ance si riunisce in assemblea: “Superare ostacoli burocratici per favorire investimenti”

“Edilizia e infrastrutture, leve per lo sviluppo economico”: è stato questo il tema che ha fatto da corollario all'annuale assemblea dell'Ance, che si è svolta questa mattina nella sede dell'associazione grossetana. Sviluppo e territorio sono stati gli argomenti principali della tavola rotonda, a cui hanno partecipato Riccardo Breda, presidente della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, Filippo Delle Piane, vicepresidente dell'Ance e membro della Commissione referente edilizia e territorio, Leonardo Marras, consigliere regionale, Antonfrancesco Vivarelli Colonna, presidente della Provincia e sindaco di Grosseto, insieme al presidente dell'Ance di Grosseto, Rossano Massai. La discussione è stata preceduta dalla relazione di Massai, che ha approfondito le più importanti tematiche del settore edile sia in ambito territoriale che nazionale. “Il nostro settore, se assistito da investimenti, può dare risposte in termini di occupazione e lavoro – ha dichiarato Massai a margine dell'assemblea -. E' necessario però superare alcuni ostacoli burocratici“. Massai è poi tornato sul tema “caldo” di questi giorni: il Codice degli appalti. “Il Comune di Grosseto ha messo a bando numerosi lavori – ha spiegato il presidente dell'Ance di Grosseto -, ma il sorteggio per decretare le imprese che effettueranno gli interventi penalizza le imprese maremmane. A questo proposito, chiediamo l'adozione di un sistema differente per assegnare gli appalti, così da tutelare le aziende grossetane“. “Occorre più coraggio della politica per difendere il sistema produttivo del territorio. Ecco perché stiamo definendo insieme a tutte le associazioni regionali una legge sugli appalti che prevede, come prima scelta, la costituzione di un albo di fornitori qualificati dell'ente pubblico e che, nel caso del sorteggio, siano chiamate ad avanzare le offerte di gara almeno per la metà le imprese locali. Una proposta di legge che va pienamente incontro alle esigenze delle imprese e creerà le condizioni anche per aiutare i Comuni che se vorranno utilizzarla, potranno farlo chiedendolo alla piattaforma regionale Start. Al contempo sarà l'occasione anche per mettere a nudo il Governo che su questa materia, dato che non ha ancora risposto alle ripetute richieste di tutte le Regioni – ha dichiarato Leonardo Marras nel corso della tavola rotonda -. Depositerò il testo prima di Natale chiedendo al Consiglio regionale un rapido esame”.